

# Ricordo di Gigi D'Elia

*Questo numero di Mecosan non poteva andare in stampa senza un commosso ricordo di Luigi D'Elia, per tutti Gigi, mancato all'affetto dei suoi cari e di tutto il mondo del Management del SSN alcune settimane fa. Il ricordo di una persona i cui tratti possono essere tratteggiati da un amico e collega quale mi considero.*

*Innanzitutto Gigi è stato un innovatore nel vero senso della parola in quanto è stato in grado non solo di anticipare fenomeni ma anche di esserne agente e soggetto attivo. È stato un innovatore nella scelta di una carriera nel settore pubblico in un periodo storico in cui prevaleva il concetto di "privato è bello". È stato un innovatore perché ha compreso l'importanza di un'informazione rapida quando ha lanciato Ragiusan, rivista che forniva conoscenze e interpretazioni applicative di normative agli operatori del settore. È stato un innovatore quando ha lanciato insieme a me Mecosan per sottolineare l'importanza del management e dell'economia in un momento in cui queste conoscenze non erano ancora pienamente legittimate. È stato un innovatore quando ha promosso l'aggregazione dei dirigenti della sanità nell'ambito della CIDA. È stato un innovatore quando negli anni '80 ha promosso memorabili e frequentatissimi convegni sulle problematiche del SSN e sugli indirizzi da assumere per favorire il suo consolidamento.*

*Gigi è stato un professionista preparato sul piano tecnico ma sempre guidato da un elevato senso di responsabilità che ha esercitato assumendo numerosissimi incarichi di alto livello in aziende ospedaliere e sanitarie e in vari ambiti nei quali venivano delineate le politiche regionali e nazionali. Coloro che occupano queste posizioni conoscono bene i rischi e l'impegno che tali posizioni hanno comportato e comportano, non sempre riconosciuti sul piano retributivo o di prestigio di carattere non economico. Un senso di responsabilità che ha valorizzato le motivazioni intrinseche derivanti dall'autostima e dalla ricerca del successo che innegabilmente Gigi aveva. Un certo livello di autostima e di ricerca del successo e della visibilità personali sono caratteristiche senza le quali è impossibile emergere. Gigi le ha messe in campo perseguendo comunque il miglioramento delle organizzazioni nelle quali ha ricoperto posizioni di vertice, sempre pensando ai benefici finali per i pazienti.*

*Gigi è stato una persona generosa da tanti punti di vista. Generoso perché si è impegnato nella attività associativa, tra cui ricordo ai lettori la partecipazione alla fondazione della FIASO che quest'anno celebra i vent'anni. È noto a tutti che l'impegno in attività associative, se fatto con coscienza, comporta impegni e sacrifici assai superiori ai ritorni di qualsiasi tipo che si ottengono. L'impegno associativo significa generare valore pubblico e non semplicemente generare valore particolare per se stessi e per la propria organizzazione. Gigi è stato una persona generosa perché ha sempre condiviso il proprio sapere e le proprie conoscenze con i collaboratori e con colleghi più giovani. È stato generoso con me e con i miei giovani collaboratori quando ha sostenuto anche finanziariamente la nascita e lo sviluppo di Mecosan e quando ha accettato di cederne la proprietà nel momento in cui si è reso conto di non poter affrontare le nuove sfide editoriali.*

*Penso di interpretare il pensiero di tutti coloro che hanno conosciuto Gigi nell'attività professionale e nel privato terminando questo ricordo con un grande GRAZIE e un CIAO a Te, caro AMICO di una vita e compagno di tante sfide.*

Elio